

IL CORSO. Aperte le iscrizioni alla scuola intitolata al poeta Pierluigi Cappello e diretta dall'autore e conduttore televisivo

Lettura e scrittura creativa: a lezione con Stas' Gawronski

Ferrari: «L'approccio si basa sulla capacità di educare lo sguardo»

Vasta: «Per imparare a guardare la vita attraverso la parola scritta»

Manuel Venturi

In un mondo sempre più preso dalla frenesia e dal culto delle immagini, c'è un luogo che invita alla riflessione e a uno sguardo più profondo, grazie all'immersione nelle parole. Grazie alla costituzione da Associazione Mese letterario, che raccoglie l'eredità delle manifestazioni culturali promosse dalla Fondazione San Benedetto, torna la «Scuola di lettura e scrittura creativa Pierluigi Cappello», diretta come lo scorso anno da Stas' Gawronski, autore e conduttore di trasmissioni culturali su Rai 5 e insegnante di scrittura creativa al Lumsa di Roma.

IL PROGRAMMA del corso, intitolato «Una crosta di terra» - da un verso del poeta messinese Bartolo Cataffi -, prevede sette intere giornate di formazione (dal 16 novembre al 9 maggio, con cadenza mensile) e due mattine dedicate alla revisione dei testi scritti dagli alunni della scuola. L'animatore principale delle lezioni

ni sarà Gawronski, ma interverranno anche Silvia Guidi, giornalista della pagina culturale dell'Osservatore romano, Annalisa Teggi, traduttrice delle opere di Chesterton ed Elena Mazzola, traduttrice di Dostoevskij. «L'approccio formativo della Scuola si basa non sulle teorie della scrittura, ma sulla capacità di educare lo sguardo, utilizzando i testi della letteratura per vedere meglio - ha spiegato la presidente dell'Associazione Mese letterario, Laura Ferrari -. L'associazione è costituita soprattutto da giovani, animati dall'idea che la letteratura abbia un potere rigenerante e che sia un fattore di sviluppo e di cambiamento».

Secondo Ferrari, la Scuola soddisfa «un grande bisogno di comunità e di luoghi che non rispondano solo a domande tecniche, stiamo provando a dare spazio a un luogo che sia un'occasione per un cambiamento personale che parta dall'esperienza della lettura e della scrittura». Ricordando le parole di Gawronski, Ilenia Vasta - vicepresidente dell'associazione e



Da sinistra Sara Barbieri, Laura Ferrari e Ilenia Vasta alla presentazione della Scuola di lettura e scrittura

Dal 16 novembre al 9 maggio sette giornate più due mattine dedicate alla revisione dei testi scritti

partecipante alla scorsa edizione della Scuola - ha parlato della letteratura come di un collirio, che «permette di vedere meglio la realtà, aiuta a guardare la vita da un punto più alto e profondo, attraverso le storie dei personaggi e la parola scritta». La scuola prevede anche tre laboratori di lettura e come ha ricordato Sara Barbieri «non sono ri-

servati a chi è già esperto del settore, ma è un lavoro che interessa tutti». Le iscrizioni alla Scuola (la quota di iscrizione è di 280 euro) sono aperte per un massimo di 50 iscritti: per informazioni e iscrizioni è possibile scrivere all'indirizzo info@fondazioneanbenedetto.org o chiamare il numero 3339780721. •